

PALAZZO DEI CELESTINI

Nella seduta consiliare la maggioranza conquista il parere favorevole del consigliere eletto nella lista di Loredana Capone

LE CRITICHE

Il centrosinistra: «Un esercizio finanziario senz'anima che denota l'assenza di progettualità politica»

Varato il Bilancio con un voto «extra»

Il centrodestra «strappa» il consenso di Siciliano

● La maggioranza di Palazzo dei Celestini approva il Bilancio di previsione e l'opposizione accusa: «Non c'è alcuna progettualità politica».

Il Consiglio provinciale ha approvato con 22 voti l'esercizio finanziario 2010, registrando il parere favorevole - per la prima volta da quando siede in Consiglio - di **Giovanni Siciliano**, esponente della lista "Salento c'è" che fa riferimento all'ex vice presidente di centrosinistra **Loredana Capone**. Contrari sono stati, invece, due consiglieri del Pd ed uno di Io Sud, mentre si è astenuto il socialista **Vittorio Poti**.

«Un Bilancio senz'anima, in cui si denota chiaramente l'assenza di progettualità politica» è stata l'accusa della minoranza. «Il centrodestra è costantemente arroccato su posizioni che mirano a demonizzare i precedenti governi di centrosinistra, rinviando, ancora una volta, la discussione sul progetto di sviluppo del Salento» hanno insistito **Cosimo Durante**, **Alfonso Rampino** e **Gabriele Caputo**, ricordando il «grande senso di responsabilità e lo spirito costruttivo» mostrato con l'approvazione dei debiti fuori bilancio.

Accuse respinte dal presidente. «E' a dir poco ingeneroso sostenere che questa Amministrazione da un anno è ferma e non ha prodotto effetti importanti - ha replicato il presidente **Antonio Gabellone** - Questa Amministrazione ha posto la concertazione e la condivisione delle scelte come obiettivo unitario perché i bisogni e le criticità del territorio arrivassero nelle sedi regionali e nazionali e trovassero idonee soluzioni». «Se leggiamo questo strumento di programmazione economica senza l'occhio dello scontro - ha sostenuto - ci accorgiamo che la Provincia ha messo in moto un percorso in grado di dare risposte concrete e importanti al territorio, cambiando la maniera di governare rispetto al passato, perché ha ritenuto di non dover proseguire su una strada che non avrebbe portato da nessuna parte».

Il capogruppo del Pdl **Biagio Ciardo** tiene a rimarcare che si tratta di un bilancio «realistico, costretto a fare i conti con le difficoltà



IL PRESIDENTE Antonio Gabellone

del momento». «Siamo chiamati a mettere riparo ai guasti prodotti dalla vecchia Amministrazione» ha insistito Ciardo. «Abbiamo trovato i pozzi asciugati e la sabbia al posto dell'acqua - ha aggiunto - Nonostante tutto, questo bilancio ha i conti risanati ma abbiamo anche messo mano con coraggio alla riduzione delle spese della politica e della burocrazia». Tra le altre cose, Ciardo ha tenuto a segnalare «l'azione qualificante della Provincia nel settore delle strade, per il quale sono stati previsti sei milioni e 700mila euro, in risposta all'invito dell'Arcivescovo sugli interventi per la sicurezza».

Mino Miccoli, capogruppo della "Puglia prima di tutto", evidenzia il fatto che la maggioranza di governo non ha potuto «esimersi, nell'obiettivo di far quadrare il Bilancio, dal prevedere alienazioni che mai avrebbe voluto realizzare ma alle quali è stata costretta». «Questo Bilancio non poteva essere partorito diversamente - ha aggiunto - proprio per l'enorme voragine finanziaria alla quale ha dovuto far fronte».

«L'alienazione di alcuni beni è indispensabile - ha insistito il presidente Gabellone - ma ci stiamo anche attivando per valorizzare al massimo Torcito e Cerrate».